



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Estratto del Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILI

I.D. n. **87**
in data **06-04-2009**
P.G. n. **5835**

L'anno **duemilanove** addì **06-sei-** del mese di **aprile** alle ore **16:05** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DI REGGIO EMILIA AI SENSI DELLE LEGGE REGIONALE N.20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

erano presenti i seguenti Consiglieri:

| | | | |
|-----------------------|----|--------------------|----|
| DELRIO Graziano | Si | NOTARI Francesco | Si |
| SCARPINO Salvatore | Si | RIVA Matteo | Si |
| OLIVO Antonio | Si | VENA Donato | Si |
| VECCHI Luca | Si | FERRIGNO Alberto | Si |
| D'ANDREA Ernesto | No | SASSI Matteo | Si |
| MONTANARI Valeria | Si | FANTINI Marco | Si |
| PRATI Gianni | Si | MALATO Emiliano | Si |
| ANCESCHI Alessandro | Si | ZINI Sebastiano | Si |
| RINALDI Nando | Si | ROVACCHI Giuliano | Si |
| CORSI Romano | Si | GIAMPAOLI Vanda | Si |
| BEDOGNI Giuliano | Si | MARZIANI Marco | Si |
| SALSI Roberto | Si | POLI Mario | Si |
| BALLARINI Ivano | Si | GRASSI Prospero | No |
| MONTIPO' Gino | Si | CORRADINI Achille | Si |
| SALARDI Demos | Si | RANGONE Claudio | Si |
| CAVATORTI Rossana | Si | EBOLI Marco | Si |
| PRANDI Marco | Si | LOMBARDINI Tommaso | Si |
| COLOSIMO Francesco G. | Si | AMMATURO Angelo | Si |
| FORNACIARI Marco | Si | MONDUCCI Mario | Si |
| GIARONI MARIO | Si | GIOVANNINI Giacomo | No |
| DE LUCIA Carmine | Si | | |

Consiglieri presenti: **38**

Presiede: **RINALDI Nando**

Segretario Generale: **REBUTTATO Domenico**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Reggio Emilia è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G. '99) approvato con provvedimento della Giunta Regionale n. 1202 del 27/06/2001 e pubblicato sul B.U.R. n. 102 del 25/7/2001, nonché di Programma Pluriennale di Attuazione 2006-2010, approvato in data 21/12/2008 con deliberazione consiliare P.G. n. 24911/289;
- che, nelle more dell'approvazione di detto strumento urbanistico generale, è entrata in vigore la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" modificata successivamente dalla legge regionale n. 37/02, che ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che con tale riforma è stata superata l'impostazione degli strumenti preposti al governo del territorio, istituiti precedentemente dalla L.R. 47/1978 e dalla legge nazionale 1150/1942, sostituendo, a livello comunale, il piano regolatore generale (PRG), con tre nuovi strumenti: il piano strutturale comunale (**PSC**), il piano operativo comunale (**POC**) e il regolamento urbanistico ed edilizio (**RUE**). In particolare, il PSC è lo strumento delle scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale, con la finalità ulteriore di tutelarne l'integrità fisica ed ambientale, nonché l'identità culturale. Al PSC è affidato il compito di esplicitare il progetto per la città in termini programmatici, tali da evitare le rendite di attesa innescate dal PRG tradizionale, che aveva caratteristiche direttamente conformative dei diritti privati e dei vincoli pubblici. Il RUE disciplina le attività ordinarie di gestione, manutenzione e rinnovamento degli insediamenti esistenti che non si preveda di interessare con trasformazioni sostanziali, nelle aree urbane consolidate e nelle aree rurali. Il RUE definisce inoltre, le procedure degli interventi edilizi e le prestazioni ambientali, di sicurezza e di qualità da assicurare nei nuovi edifici;
- che il PSC non è, dunque, uno strumento conformativo, non dando luogo a diritti edificatori privati, né a vincoli pubblici, salvo quelli ricognitivi che derivano dal recepimento della pianificazione sovraordinata o dal riconoscimento di condizioni o limitazioni oggettive in determinate porzioni di territorio. Il **POC** (Piano operativo comunale), al contrario, programma l'attuazione delle indicazioni del PSC, con riferimento ad un arco temporale di cinque anni. Per i nuovi ambiti di insediamento e per gli ambiti di riqualificazione urbana il POC individua i comparti di intervento, di cui precisa i parametri urbanistici e ambientali indicati dal PSC e ne definisce le modalità di attuazione anche attraverso procedure concorsuali. Il POC non è la semplice sostituzione del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA), ma è lo strumento con cui si scelgono le trasformazioni da effettuare, se ne definiscono le condizioni e le prestazioni e si conformano diritti privati e vincoli pubblici, destinati entrambi a decadere se non attuati nell'arco temporale dei cinque anni; a questo fine il POC si coordina con il bilancio pluriennale del Comune e con i piani degli investimenti;
- che l'Amministrazione Comunale ha quindi avviato un processo di adeguamento ai sopracitati nuovi strumenti per cogliere appieno le ampie prospettive e le potenzialità della riforma regionale, escludendo la semplice trasposizione dei contenuti del PRG 1999 nel nuovo regime normativo della L.R. 20/2000;

- che dall'entrata in vigore della sopraccitata legge regionale e successivamente all'approvazione del PRG 1999, avvalendosi del disposto dell'art. 41 della sopraccitata legge regionale, l'Amministrazione Comunale ha comunque predisposto alcune varianti sia grafiche che normative, per raccordarsi con il processo evolutivo della città, per corrispondere a problemi connessi alle previsioni di opere pubbliche e a specifiche richieste avanzate da cittadini e altri soggetti che operano sul territorio. Tali varianti hanno presentato contenuti coerenti sia con le indicazioni programmatiche di pianificazione emerse nelle attività preliminari di elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici, sia con il percorso di pianificazione intrapreso dall'Amministrazione, interpretato come "processo", per dotare il territorio di politiche indirizzate verso la qualità e la sostenibilità;
- che l'elaborazione del nuovo Piano urbanistico è stata coordinata con numerosi altri strumenti settoriali che l'Amministrazione Comunale ha messo in campo per fornire risposte a bisogni emergenti della città fra cui: il Piano della Mobilità (approvato con deliberazione consiliare PG. n. 9480/112 del 05/05/2008), il Piano del Verde (approvato con deliberazione consiliare PG.n.11373/167 del 14/07/2006), il Piano Strategico di valorizzazione del centro storico (documento di indirizzi approvato in data 24/10/2005 con deliberazione Giunta Comunale PG n. 21064/270);
- che, per gli aspetti di pianificazione urbanistica, il processo di pianificazione si è avviato con il convegno tenutosi nell'aprile 2005 intitolato: "La nuova stagione urbanistica: obiettivi, percorso metodologia", proseguito nel maggio 2006 con il seminario "Governare il cambiamento: verso un nuovo piano urbanistico per Reggio Emilia" e con il Convegno "Reggio domani: verso il Piano Strutturale Comunale" nel novembre 2006;
- che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere alla predisposizione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio, demandando l'elaborazione del POC ad una fase di poco successiva, anche in considerazione del fatto che l'approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione relativo agli anni 2006-2010, ha programmato una serie di interventi adeguati per questo arco temporale;
- che ciò ha comportato l'attivazione da parte dell'Amministrazione Comunale e dei competenti Uffici, della procedura definita dall'art. 32 della legge regionale n. 20/2000 per poter approvare il PSC, strumento di pianificazione urbanistica generale che deve essere predisposto con riguardo a tutto il proprio territorio, per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso, conformando sia l'architettura dei piani che le procedure per la definizione degli stessi al perseguimento degli obiettivi di qualità che la riforma urbanistica regionale si è data e per fornire indirizzi e requisiti che successivamente il Piano Operativo Comunale dovrà rispettare;
- che il sopraccitato art. 32 della L.R. n. 20/2000, nonché l'indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173, prevedono per l'adozione del PSC, che l'amministrazione avvii il processo di pianificazione predisponendo il Quadro Conoscitivo, il Documento preliminare, la prima Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) dei contenuti del documento preliminare e convochi la Conferenza di Pianificazione (ex art.14 L.R.20/2000), indetta dal Sindaco con la presenza della Regione, della Provincia e dei comuni contermini, degli enti di gestione delle aree naturali protette, al fine di realizzare la concertazione istituzionale tra le Amministrazioni interessate consentendo altresì un confronto con le associazioni economiche e sociali, chiamate a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dal Documento Preliminare stesso, ed acquisendone le valutazioni e le proposte, concludendo infine un eventuale accordo di pianificazione;

- che nell'elaborare gli strumenti urbanistici sopra elencati, l'Amministrazione Comunale ha compiuto un'importante scelta, promuovendo un vero e proprio **Piano dei Servizi della città di Reggio Emilia**, frutto di un percorso partecipato con le circoscrizioni, già in grado di indicare alcune risposte ai nuovi bisogni determinatisi con le forti trasformazioni conosciute in questi anni, supportando così un nuovo welfare capace di favorire una più elevata coesione sociale ed indicare le azioni da intraprendere per volgere verso un diffuso miglioramento della qualità e vivibilità urbana;
- che tale Piano, **pur non essendo espressamente previsto dalla citata legge regionale fra gli elaborati cogenti**, affianca il PSC per progettare in modo integrato, ricucire fisicamente e culturalmente il diffuso insediamento abitativo, dare valore alle relazioni e agli incontri fra persone, riqualificare gli spazi più a rischio per la coesione sociale e la sicurezza, affrontando questioni decisive come l'equità territoriale, l'identità dei luoghi, il livello di benessere sociale, l'efficacia e l'accessibilità ai servizi;
- che inoltre, ottemperando a quanto previsto dalla Legge 26/10/1995 n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico), che all'art. 6, comma 2, demanda ai Comuni la redazione della **Zonizzazione acustica** del territorio comunale, l'Amministrazione ha predisposto nell'ambito degli allegati al quadro conoscitivo, la zonizzazione acustica (allegato QC 2.3) con le indicazioni previste dalla L.R. n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" ;

Rilevato inoltre:

- che, per addivenire alla definizione del nuovo Piano Strutturale Comunale, la stessa legge regionale n. 20/2000 prevede, all'art. 8, la partecipazione dei cittadini ai procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto essenziale promuovere momenti di informazione, confronto e concertazione sulle dinamiche in atto e sulle decisioni programmatiche che ne devono conseguire, sviluppando nuove e diverse modalità di partecipazione, allo scopo di fare del PSC una occasione di confronto con la comunità;
- che questo confronto si è sviluppato a partire dal marzo del 2005 e che, oltre alle iniziative e ai convegni citati in premessa, è stato ideato un processo di partecipazione, denominato **'5+1 percorsi di partecipazione'** con il quale, individuate le problematiche cruciali per lo sviluppo del PSC, sono stati istituiti appositi "laboratori" (formati da privati cittadini, rappresentanti delle associazioni di volontariato, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali, ecc.), per sviluppare riflessioni e confronti sui dati messi a disposizione, nonché per elaborare ipotesi e proposte;
- che nel citato percorso partecipativo sono stati prodotti concreti materiali per la predisposizione del PSC, nonché un Report finale, che ha costituito un utile contributo per la Conferenza di Pianificazione;
- che inoltre, avvalendosi di quanto consentito dagli artt.13-15 della citata Legge regionale, nell'ottica della partecipazione e concertazione nella costruzione degli strumenti urbanistici generali, l'Amministrazione Comunale ha promosso la collaborazione con i Comuni contermini e la Provincia per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni;
- che, in particolare, in data 11/10/2006, con deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 19756/269, il Comune di Reggio Emilia ha siglato apposito accordo territoriale con la Provincia ed il Comune di Cavriago relativamente all'area sovracomunale di Corte Tegge, e in data 18/12/2006, a seguito di delibera di Giunta Comunale P.G. n. 24309/322, il protocollo d'intesa per la collaborazione, in materia di pianificazione territoriale, con i Comuni contermini di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano,

Campegine, Cadelbosco di Sopra, Casalgrande, Cavriago, Correggio, Montecchio, Quattro Castella, Rubiera, San Martino in Rio, sant'Ilario d'Enza, Scandiano;

Dato atto:

- che, ai fini dell'apertura, ai sensi dell'art. 14 e 32 della citata legge, della Conferenza di Pianificazione sul Piano Strutturale Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21453/273 del 23/10/2007, sono stati approvati i seguenti atti, predisposti dal Servizio Pianificazione e Qualità Urbana:
 - Quadro Conoscitivo preliminare
 - Documento preliminare
 - Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale(VALSAT);
- che la **Conferenza di Pianificazione** è stata indetta con atto del Sindaco P.G. n. 21947/2007 del 23/10/2007 ed è stata inaugurata il giorno 26/10/2007 con seduta plenaria;
- che i lavori della Conferenza si sono svolti in 5 sessioni plenarie e 7 sessioni tematiche dal **26 ottobre 2007 al 23 di aprile 2008**, nelle quali sono stati illustrati e discussi gli obiettivi, le analisi, le strategie e le azioni formulate dal Piano, il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo e la Valsat preventiva;
- che le Autorità invitate alle sedute della Conferenza sono state n. 45 e precisamente:
 - Regione Emilia Romagna
 - Provincia Reggio Emilia
 - Prefettura di Reggio Emilia
 - Comune di Albinea
 - Comune di Bagnolo in Piano
 - Comune di Bibbiano
 - Comune di Campegine
 - Comune di Cadelbosco di Sopra
 - Comune di Casalgrande
 - Comune di Cavriago
 - Comune di Correggio
 - Comune di Montecchio
 - Comune di Quattro Castella
 - Comune di Rubiera
 - Comune di San Martino in Rio
 - Comune di San'Ilario d'Enza
 - Comune di Scandiano
 - Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla
 - ARPA Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente
 - Azienda Sanitaria Locale Dipartimento Sanità Pubblica
 - Autorità di Bacino del fiume Po
 - Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po
 - ACT Agenzia Locale per la Mobilità
 - ATO - Agenzia D'ambito per Servizi Pubblici di Reggio Emilia
 - Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia –Secchia
 - Consorzio della Bonifica Bentivoglio Enza
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Comandante Provinciale Vigili del Fuoco
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
 - Camera Di Commercio Industria , Artigianato e Agricoltura
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici
 - Comando Militare Esercito -Affari Generali- Regione E.Romagna
 - VI° Reparto Infrastrutture
 - Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea

ANAS s.p.a. Direzione Centrale Autostrade e Trasporti
ENIA s.p.a.
RFI s.p.a. Infrastruttura di Bologna
TERNA s.p.a.
ENEL s.p.a.
ENAC
ENAV
CEPAV 1
SNAM Rete Gas s.p.a.
Autostrade per l'Italia s.p.a. dir. III° tronco

- che alla Conferenza sono stati altresì chiamati in modo permanente – ai sensi dell'art. 14, 4° comma, della legge regionale 20/00 - i rappresentanti delle associazioni economiche, sociali e professionali, in numero di 51, intendendosi con ciò sostanziare la dovuta partecipazione di detti soggetti al processo di pianificazione come previsto per legge;
- che le associazioni economiche, sociali e professionali invitate sono state le seguenti:
 - CGIL – CISL – UIL
 - Confcommercio
 - Confeserecenti
 - CNA
 - Confartigianato
 - UPPI
 - Legambiente
 - Anci – Emilia – Romagna
 - INU – Emilia – Romagna
 - Associazione Modi Urbani
 - Italia Nostra
 - Legacoop
 - Unione Cooperative
 - API
 - Associazione Industriali
 - Collegio dei Geometri
 - Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari laureati
 - Collegio dei Periti Industriali
 - Ordine degli Architetti e Paesaggisti
 - Ordine degli Ingegneri
 - Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali
 - SUNIA
 - Fondazione Pietro Manodori
 - SOFISER
 - IFOA
 - CSA
 - SIPER
 - Reggio Children
 - RU.RE
 - Università di Modena e Reggio Emilia
 - CCPL
 - FCR
 - Gruppo Imprese Reggiane
 - C.A.P.
 - ARCI
 - Collegio Costruttori Edili
 - Arcispedale Santa Maria Nuova
 - Confederazione Italiana Agricoltori

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
Confagricoltura
Circoscrizione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8;
ACER;

- che per agevolare i lavori della Conferenza sono stati svolti numerosi incontri con i singoli partecipanti: Provincia, Regione, Comuni, Arpa, Asl, Bonifiche, Associazioni, Ordini professionali ecc., al fine di approfondire le tematiche puntuali trattate nel Piano, nonché promosse iniziative di partecipazione e di riflessione sul Piano tra cui la ripresa dei laboratori 5+1 (con cittadini e associazioni) dopo la prima esperienza positiva che ha affiancato la costruzione dei documenti preliminari;
- che le sedute della Conferenza di Pianificazione sono state documentate dai rispettivi verbali, trascritti da registrazione audio e che gli stessi sono stati pubblicati sul sito del Comune di Reggio Emilia;
- che, terminati i lavori della Conferenza di Pianificazione citata, è stato sottoscritto il **verbale conclusivo della Conferenza** da parte degli enti e delle amministrazioni partecipanti, verbale che dà atto dei contenuti pianificatori e dei contributi pervenuti che sostanzialmente hanno confermato le analisi, le strategie e le proposte presentate in sede di Conferenza;
- che con **deliberazione n. 9367/118 del 22/04/2008 la Giunta Municipale** ha preso atto dei contributi e delle osservazioni (23) presentate da diverse Autorità ed associazioni, espresse in sede di Conferenza di Pianificazione, ha approvato i documenti, redatti dal Servizio Pianificazione e Qualità Urbana, denominati: “contributi dei partecipanti alla conferenza di pianificazione del PSC e valutazioni dell’amministrazione comunale” e “contributi degli enti sovraordinati e valutazioni dell’Amministrazione Comunale”;

Dato atto:

- che, chiusa la Conferenza di Pianificazione e sulla base degli apporti collaborativi e dei risultati scaturenti dai diversi processi di partecipazione, il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana ha potuto predisporre, ai sensi della vigente normativa, gli elaborati previsti dalla L.R.20/2000, rassegnandoli in data 15/12/2008 con atto PG.n. 27453/08 per l’acquisizione dei pareri previsti dalla legge o dai regolamenti comunali vigenti;
- che la proposta di PSC è stata pertanto trasmessa in data 15/12/2008 (con nota di trasmissione in atti al n. 10446/08 di PS.) a tutte le Circoscrizioni competenti per territorio, ai sensi dell’art. 17, comma 1, lett. b), del vigente Regolamento sui Consigli di Circoscrizione; nonché ai sensi dell’art.19 L.R.19/82 e s.m., all’Azienda USL di Reggio Emilia e all’ARPA – Sezione provinciale di Reggio Emilia;
- che il Consiglio della **I Circoscrizione** (nota di trasmissione del parere n. 39/Q-B del 31.01.09) nella seduta del 30/01/2009 ha espresso parere negativo in ordine alla adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio e del Piano Strutturale Comunale;
- che il Consiglio della **II Circoscrizione** (nota di trasmissione del parere n. 54/B del 21.01.2009) nella seduta del 19/01/2009 ha espresso parere favorevole con osservazioni;
- che il Consiglio della **III Circoscrizione** (nota di trasmissione del parere n. 15/B del 13.01.09) nella seduta del 12/01/2009, ha espresso parere favorevole :
 - che il Consiglio della **IV Circoscrizione** (nota di trasmissione del parere n. 45/Q del 29/01/2009) nella seduta del 20/01/2009 ha espresso parere favorevole;
- che il Consiglio della **V Circoscrizione** (nota di trasmissione del parere n. 22/B del 20/01/2009) nella seduta del 19/01/2009 ha espresso parere favorevole, dichiarando di condividere pienamente gli obiettivi e le strategie del nuovo PSC;
- che il Consiglio della **VI Circoscrizione** (nota di trasmissione del parere n. 25/B del 21/01/2009) nella seduta del 19.01.09 ha espresso parere favorevole, come pure i

- Consigli delle **Circoscrizioni VII e VIII** nelle sedute, rispettivamente, del 19/01/2009 e del 14/01/2009 (note di trasmissione n. 33 B/P/Q del 20.01.09 e n. 6/B09 del 15.01.09);
- che l'**Arpa**, con proprio parere del 05/02/2009 (suo prot.n.PGRE/09/1136), allegato al fascicolo, ha valutato gli strumenti urbanistici formulando osservazioni per capi in merito al PSC e Valsat, alla classificazione acustica, alla cartografia, alla relazione illustrativa, alle Norme di Attuazione, al RUE e chiedendo di aggiungere e modificare gli elaborati sulla base della normativa vigente riguardante i campi elettromagnetici trasmettendo a tal fine apposito specifico allegato;
 - che l'**AUSL – Servizio Igiene Pubblica**, con propria nota del 12/03/2009 (suo prot.n. 28281), acquisita al n. 1991/09 di PS., ha espresso il proprio articolato parere in merito ai contenuti del PSC e della VALSAT, del Piano Urbano della Mobilità, del Regolamento Urbanistico ed Edilizio e della Zonizzazione acustica;
 - che tutti i suddetti pareri sono allegati alla rassegna del servizio Pianificazione e Qualità Urbana in atti al n. 27453/2008 di PG. e che nella stesura definitiva del PSC si è tenuto conto delle osservazioni e dei suggerimenti segnalati dalle Circoscrizioni competenti per territorio e dall'AUSL e ARPA;

Tenuto conto:

- che la **Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio** ha esaminato gli elaborati del PSC e del RUE nel corso delle sedute del 17/12/2008 e 14/01/2009 e nella seduta conclusiva del 21/01/2009 e ha espresso parere favorevole allegato alla rassegna P.G. n. 27453/08, affermando sostanzialmente, oltre ad altre articolate considerazioni, ampia condivisione per l'ambizioso progetto del nuovo PSC, che va nel senso di una maggiore "sostenibilità", ponendo un freno ad ogni ulteriore espansione della struttura urbana, a nuove forme di dispersione abitativa, a nuovi ingiustificati consumi di territorio, nonché nel senso di un impulso dato all'Edilizia Residenziale Sociale, allo scopo di riequilibrare la crescita della città pubblica nei confronti di quella privata;
- che la **Commissione Consiliare Assetto ed Uso del Territorio, Sviluppo Economico ed Attività Produttive, Ambiente ha preso in esame e discusso l'ipotesi di Piano Strutturale Comunale** di cui trattasi, in varie sedute aperte al pubblico, che hanno visto un'ampia partecipazione e tenutesi nelle giornate del:
 - 05 dicembre 2006: "natura dei nuovi strumenti urbanistici PSC, RUE , POC e percorso previsto per la loro approvazione";
 - 05 giugno 2007: "illustrazione dello studio sul patrimonio edilizio di valore architettonico, storico e testimoniale e proposta di zonizzazione acustica";
 - 04 ottobre 2007: "obiettivi ed azioni del PSC: presentazione dei contenuti per l'avvio della conferenza di pianificazione";
 - 19 dicembre 2007: PSC: "il sistema di area vasta , il sistema economico";
 - 17 gennaio 2008: PSC: "proposte per il sistema residenziale "la città qualifica e riordina l'esistente" – indirizzi e azioni per la riqualificazione del tessuto edilizio esistente – politiche per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio in territorio agricolo"; proposte per il sistema produttivo: poli produttivi sovracomunali e aree produttive ecologicamente attrezzate , riqualificazione degli ambiti produttivi esistenti ;
 - 31 gennaio 2008 : documento preliminare sul PSC: "prosecuzione del confronto avviato nelle sedute precedenti e illustrazione delle ulteriori proposte relative al sistema insediativo :Poli di eccellenza e indirizzi dimensionali";
 - 11 maggio 2006: "Presentazione del Piano Strategico per la valorizzazione del Centro Storico";
 - 14 febbraio 2008: Documento preliminare al PSC. "prosecuzione del confronto avviato nelle sedute precedenti e illustrazione delle ulteriori proposte; il processo del piano e i percorsi di partecipazione; Valsat preventiva";

- 14 marzo 2008: Documento preliminare al P.S.C. "prosecuzione del confronto avviato nelle sedute precedenti e illustrazione delle ulteriori proposte: 1) Opportunità di paesaggio 2) Proposte per il sistema naturale e ambientale e rete ecologica";
- 27 giugno 2008: 1) Chiusura della Conferenza di Pianificazione, stato dei lavori del P.S.C. 2) Proposta di lavoro di fine mandato per l'Urbanistica;
- 18 settembre 2008: al punto 1) P.S.C.: esame proposta in ordine al sistema produttivo ;
- 9 ottobre 2008: al punto 4) Consegna bozza norme P.S.C. e R.U.E.;
- 21 ottobre 2008: al punto 1) P.S.C.: esame proposta relativa al sistema di Paesaggio, Reti Ecologiche;
- 7 novembre 2008: al punto 5) : P.S.C.- esame proposta relativa al sistema di Paesaggio, Reti Ecologiche 6) Norme tecniche P.S.C. e R.U.E.;
- 13 novembre 2008: al punto 3) P.S.C.: esame proposta relativa al sistema di Paesaggio, Reti Ecologiche 4) Norme tecniche P.S.C. e R.U.E.;
- 20 novembre 2008: Norme tecniche P.S.C. e R.U.E.;
- 15 gennaio 2009: Prosecuzione del confronto su: Piano Strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico ed Edilizio;
- 22 gennaio 2009: Prosecuzione del confronto relativamente al dimensionamento del Piano Strutturale e alle proposte per la residenza e le attività produttive;
- 29 gennaio 2009: Prosecuzione del confronto sul Piano Strutturale Comunale relativamente alle scelte inerenti il Paesaggio e il Piano dei Servizi;
- 5 febbraio 2009: Prosecuzione del confronto sul Piano Strutturale Comunale relativamente alle proposte sul Commercio e sugli Ambiti di Riqualficazione;
- 20 febbraio 2009: Illustrazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- 19 marzo 2009: consegna ai Componenti la Commissione dei principali elaborati;

Preso atto inoltre:

- che per l'esame dei suddetti strumenti urbanistici, per approfondirne le tematiche e le problematiche, nonché per assicurare un efficace confronto, l'Amministrazione, già in questa fase, ha promosso una decina di incontri con gli Ordini e Collegi professionali, sette incontri con il Tavolo delle Associazioni (TAI), oltre 20 incontri con le singole associazioni di impresa e Sindacati. Numerose sono state poi le occasioni di confronto e approfondimento con cittadini singoli e associati e rappresentanti di istanze ambientali. Il percorso di costruzione del piano, nel complesso, ha comportato circa 200 incontri e coinvolto oltre 1000 persone;
- che l'Amministrazione Comunale ha manifestato la propria disponibilità, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa, a proseguire il percorso partecipativo, in particolare con gli Ordini e Collegi professionali e con le associazioni di impresa, istituendo un Tavolo di Consultazione permanente per seguire la fase di osservazione e di approvazione del PSC e del RUE, fino alla predisposizione del Piano Operativo Comunale (POC), nonché il monitoraggio dell'attuazione dei suddetti strumenti;
- che a seguito delle sedute di Commissione Consiliare, di Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, nonché dell' ampia consultazione sopra richiamata, e preso atto delle osservazioni pervenute da parte delle Circoscrizioni, dell' ASL e dell' ARPA ed infine, a seguito di ulteriori approfondimenti degli Uffici Comunali, sono derivati importanti apporti collaborativi che hanno contribuito, pur nel rispetto dei contenuti del PSC, a perfezionare la proposta originaria a suo tempo trasmessa ai competenti Organi consultivi in data 15/12/2008, correggendo errori materiali e refusi, apportando affinamenti che nel complesso rafforzano il Piano, nel rispetto delle norme e delle procedure vigenti in materia;
- che quindi gli elaborati costitutivi del PSC sono di seguito elencati:

PSC

Relazione

P1 Relazione illustrativa

Norme

P2 Norme di attuazione

Elaborati tecnici

P3.1 Obiettivi strategie e azioni del piano

P3.2 Strategie e azioni per la città storica

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (*scala 1:30000*)

P4.1a Poli funzionali – schede di ambito

P4.1b Ambiti di riqualificazione e Ambiti di nuovo insediamento – schede di ambito

P4.2 Piano Tematico della via Emilia – Ambito generale di riqualificazione (*scala 1:10000*)

P4.2.1 Piano Tematico della via Emilia – Temi e criteri di intervento

P5.1 Piano dei servizi - Relazione illustrativa

P5.2 Piano dei servizi - Esplorazioni progettuali per il Piano dei Servizi

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (*scala 1:20000*)

P7.1 Nord Tutele paesaggistico-ambientali (*scala 1:10000*)

P7.1 Sud Tutele paesaggistico-ambientali (*scala 1:10000*)

P7.2 Nord Tutele storico-culturali (*scala 1:10000*)

P7.2 Sud Tutele storico-culturali (*scala 1:10000*)

P7.3 Nord Vincoli infrastrutturali (*scala 1:10000*)

P7.3 Sud Vincoli infrastrutturali (*scala 1:10000*)

P7.4 Vincoli e tutele per la Città Storica (*scala 1:2500*)

P8 Opportunità di paesaggio (*scala 1:20000*)

P8.1 Opportunità di paesaggio - relazione

P8.2 Opportunità di paesaggio - esplorazioni progettuali di paesaggio

P9 Sviluppo della rete ecologica (*scala 1:20000*)

VALSAT

Elaborati tecnici

V1 ValSAT preventiva

V2 Esiti della ValSAT

V3a Approfondimenti schede di ambito – Poli funzionali

V3b Approfondimenti schede di ambito – Ambiti di riqualificazione e Ambiti di nuovo insediamento

QUADRO CONOSCITIVO

1- Quadro di sintesi

Relazione

Relazione di sintesi

Elaborati tecnici

QC1 Sistema di area vasta (*scala 1:40000*)

QC 2-Sistema naturale e ambientale

QC2 Risorse naturali e ambientali nel territorio (*scala 1:20000*)

- QC3 Risorse naturali e ambientali nel contesto urbano (*scala 1:10000*)
QC4 Principali criticità idrauliche (*scala 1:20000*)
QC5a Ambiti paesaggistici comunali (*scala 1:20000*)
QC5b Matrice di analisi e indicazioni progettuali
QC6 Sistemi del paesaggio comunale (*scala 1:20000*)
- QC 3-Sistema territoriale*
- QC7 Analisi dei tessuti edificati (*scala 1:20000*)
QC8 Analisi ambiti produttivi (*scala 1:20000*)
QC9 Stato di attuazione dei servizi del PRG 2001 (*scala 1:20000*)
QC10 Sistema dei servizi (*scala 1:20000*)
QC11 Sistema dei beni storici e storico testimoniali (*scala 1:30000 – 1:65000*)
QC11.1 Elenco dei beni storici e storico testimoniali
QC12 Città storica
QC13 Sistema infrastrutturale della mobilità (*scala 1:20000*)
QC14 Medio-grandi strutture vendita e potenzialità urbanistiche attuali per nuove strutture (*scala 1:20000*)
- QC 4-Sistema della Pianificazione*
- QC15 Stato di diritto e residuo del PRG vigente (*scala 1:20000*)

Allegati al Quadro Conoscitivo

QC 1-Sistema economico-sociale

QC 2-Sistema naturale-ambientale

- QC 2.1 Reti ecologiche
QC 2.2 Sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano
QC 2.3 Zonizzazione acustica
QC 2.4 Relazione geologica-ambientale
QC 2.5 Analisi del rischio sismico

QC 3-Sistema territoriale

- QC 3.1 Analisi dei tessuti edificati
QC 3.2 Analisi ambiti produttivi
QC 3.3 Sistema insediativo ambito della via Emilia
QC 3.4 Sistema storico architettonico e testimoniale
QC 3.5 Piano urbano della mobilità (PUM)
QC 3.6 Piano di valorizzazione della città storica
QC 3.7 Sistema commerciale

QC 4-Sistema della pianificazione

- QC 4.1 Sistema di area vasta
QC 4.2 Stato attuazione PRG vigente

QC 5-Piano dei Servizi - 1° Quaderno

Richiamati infine:

- l'art. 12 della L.R. 20/2000 recante la disciplina in materia di " misure di salvaguardia" ;
- l'art. 1.6 delle Norme del PSC "misure di salvaguardia e continuità degli strumenti urbanistici attuativi vigenti" e quanto in esso riportato;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno procedere all'adozione del Piano Strutturale Comunale previsto dall'art. 28 della L.R. 24/03/2000 n. 20 e s.m.e i e con le procedure indicate dall'art. 32, predisposto dal Servizio Pianificazione e Qualità Urbana e costituito dagli elaborati normativi e tecnici sopradescritti;

Visti:

- l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la legge regionale 24/03/2000 n. 20 ed in particolare gli artt. n. 12, 28, 32 e 43;
- la legge regionale n. 19/12/2002 n. 37;
- la legge regionale n. 25/11/2002 n. 31;
- la legge 20/10/1995 n.447;
- la legge regionale 09/05/2001 n. 15 ed in particolare l'art.3;
- la delibera del Consiglio regionale 4 aprile 2001 n° 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla Conferenza di Pianificazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espressi dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione;

Tenuto presente l'emendamento approvato nel corso della discussione

con

| | | |
|--------------------|-----------|---|
| PRESENTI: | N. | 38 |
| ASTENUTI: | N. | 2 Corradini (Cons. Ind); Bini (Lab Re) |
| VOTANTI: | N. | 36 |
| FAVOREVOLI: | N. | 28 |
| CONTRARI: | N. | 8 Giampaoli, Marziani (F.I.P.d.L); Ammataro, Eboli, Lombardini (A.N.P.d.L); Poli (UDC); Malato (G.Misto); Monducci (Gente Re); |

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 28 e dell'art. 43 della L.R. n. 24/03/2000 n.20 e s. m. e i., secondo la procedura prevista dall'art. 32 della citata legge regionale, il Piano Strutturale del Comune di Reggio Emilia (PSC), costituito dai documenti ed elaborati normativi e tecnici citati in premessa e di seguito elencati, con la precisazione che l'adozione dell' allegato al Quadro Conoscitivo "QC 2.3" - "Zonizzazione acustica" costituisce adempimento della previsione di cui all'art. 3 della L.R. 15/2001:

PSC**Relazione**

P1 Relazione illustrativa

Norme

P2 Norme di attuazione

Elaborati tecnici

P3.1 Obiettivi strategie e azioni del piano

P3.2 Strategie e azioni per la città storica

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (*scala 1:30000*)

- P4.1a Poli funzionali – schede di ambito
- P4.1b Ambiti di riqualificazione e Ambiti di nuovo insediamento – schede di ambito
- P4.2 Piano Tematico della via Emilia – Ambito generale di riqualificazione (*scala 1:10000*)
 - P4.2.1 Piano Tematico della via Emilia – Temi e criteri di intervento
- P5.1 Piano dei servizi - Relazione illustrativa
- P5.2 Piano dei servizi - Esplorazioni progettuali per il Piano dei Servizi
- P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (*scala 1:20000*)
- P7.1 Nord Tutele paesaggistico-ambientali (*scala 1:10000*)
- P7.1 Sud Tutele paesaggistico-ambientali (*scala 1:10000*)
- P7.2 Nord Tutele storico-culturali (*scala 1:10000*)
- P7.2 Sud Tutele storico-culturali (*scala 1:10000*)
- P7.3 Nord Vincoli infrastrutturali (*scala 1:10000*)
- P7.3 Sud Vincoli infrastrutturali (*scala 1:10000*)
- P7.4 Vincoli e tutele per la Città Storica (*scala 1:2500*)
- P8 Opportunità di paesaggio (*scala 1:20000*)
 - P8.1 Opportunità di paesaggio - relazione
 - P8.2 Opportunità di paesaggio - esplorazioni progettuali di paesaggio
- P9 Sviluppo della rete ecologica (*scala 1:20000*)

VALSAT

Elaborati_tecnici

- V1 ValSAT preventiva
- V2 Esiti della ValSAT
- V3a Approfondimenti schede di ambito – Poli funzionali
- V3b Approfondimenti schede di ambito – Ambiti di riqualificazione e Ambiti di nuovo insediamento

QUADRO CONOSCITIVO

1- Quadro di sintesi

Relazione

Relazione di sintesi

Elaborati_tecnici

- QC1 Sistema di area vasta (*scala 1:40000*)
- QC 2-Sistema naturale e ambientale*
- QC2 Risorse naturali e ambientali nel territorio (*scala 1:20000*)
- QC3 Risorse naturali e ambientali nel contesto urbano (*scala 1:10000*)
- QC4 Principali criticità idrauliche (*scala 1:20000*)
- QC5a Ambiti paesaggistici comunali (*scala 1:20000*)
- QC5b Matrice di analisi e indicazioni progettuali
- QC6 Sistemi del paesaggio comunale (*scala 1:20000*)
- QC 3-Sistema territoriale*
- QC7 Analisi dei tessuti edificati (*scala 1:20000*)
- QC8 Analisi ambiti produttivi (*scala 1:20000*)

- QC9 Stato di attuazione dei servizi del PRG 2001 (*scala 1:20000*)
- QC10 Sistema dei servizi (*scala 1:20000*)
- QC11 Sistema dei beni storici e storico testimoniali (*scala 1:30000 – 1:65000*)
- QC11.1 Elenco dei beni storici e storico testimoniali
- QC12 Città storica
- QC13 Sistema infrastrutturale della mobilità (*scala 1:20000*)
- QC14 Medio-grandi strutture vendita e potenzialità urbanistiche attuali per nuove strutture (*scala 1:20000*)
- QC 4-Sistema della Pianificazione*
- QC15 Stato di diritto e residuo del PRG vigente (*scala 1:20000*)

Allegati al Quadro Conoscitivo

QC 1-Sistema economico-sociale

QC 2-Sistema naturale-ambientale

- QC 2.1 Reti ecologiche
- QC 2.2 Sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano
- QC 2.3 Zonizzazione acustica
- QC 2.4 Relazione geologica-ambientale
- QC 2.5 Analisi del rischio sismico

QC 3-Sistema territoriale

- QC 3.1 Analisi dei tessuti edificati
- QC 3.2 Analisi ambiti produttivi
- QC 3.3 Sistema insediativo ambito della via Emilia
- QC 3.4 Sistema storico architettonico e testimoniale
- QC 3.5 Piano urbano della mobilità (PUM)
- QC 3.6 Piano di valorizzazione della città storica
- QC 3.7 Sistema commerciale

QC 4-Sistema della pianificazione

- QC 4.1 Sistema di area vasta
- QC 4.2 Stato attuazione PRG vigente

QC 5-Piano dei Servizi - 1° Quaderno

dando atto che il presente deliberato, per quanto attiene gli elaborati P5.1 “Piano dei servizi - Relazione illustrativa” e P5.2 “Piano dei servizi - Esplorazioni progettuali per il Piano dei Servizi”, costituisce approvazione del Piano dei Servizi;

- 2) di approvare la copia digitale degli elaborati documentali e della cartografia originali del PSC contenuta all'interno del Dvd, riproducibile e non modificabile, posto parimenti in atti al presente provvedimento, dando atto che la versione digitale della cartografia del PSC è stata realizzata secondo il modello dato per gli strumenti urbanistici generali comunali in formato digitale, previsto dall'atto di indirizzo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/03, in attuazione della L.R.n. 20/2000, art A-27;
- 3) di trasmettere, il presente atto unitamente agli elaborati di cui al precedente punto 1) in forma digitale e cartacea alla Giunta Provinciale per quanto di competenza,

secondo quanto disposto dal comma 7 dell'art. 32 della L.R.20/2000, nonché agli Enti indicati a comma 2 dell'art. 32 della L.R.n.20/2000;

- 4) di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sui quotidiani a diffusione locale dell'avviso dell'avvenuta adozione del PSC, procedendo alla successiva fase di deposito del Piano presso la sede del Comune, corredato dagli elaborati costitutivi sopra elencati, secondo le modalità precisate dall'art. 32, 5° comma della richiamata legge regionale L.R.20/2000;
- 5) di dare atto altresì che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000 e dall'art. 1.6 delle Norme del PSC.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno **08/04/2009** e che vi resterà sino al **23/04/2009**, a norma dell'art. 124, del D.Lgs. n.267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li **08/04/2009**

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesesa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. n.267/2000 è divenuta esecutiva, in seguito alla pubblicazione all'albo Pretorio di questo Comune, in data **19/04/2009**.

Reggio Emilia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
